



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 78 del 23 GIUGNO 2010

NUOVO CONFRONTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI PERSOCIV SULLE P.O. E SULLA DISTRIBUZIONE FUA 2010

FLP DIFESA SEGNA LA L'URGENZA DI PERVENIRE ALL'ACCORDO FUA 2010

Si è svolta in data odierna presso la Direzione Generale del Personale Civile una riunione fra la nostra O.S. e l'A.D., la cui delegazione era presieduta dal Dir. Gen. di Persociv, dr.ssa Preti, con all'ordine del giorno la disamina di un nuovo articolato di accordo relativo alle Posizioni Organizzative (P.O.) 2010.

Giova in partenza ricordare che nell'ambito dei precedenti incontri e di cui ai Notiziari nn. 64 e 72 rispettivamente del 25 mag. e 10 giu. uu.ss, avevamo proposto alcune riflessioni e in particolare:

- la nostra disponibilità a "devolvere" la materia delle P.O. a livello locale, attraverso la costituzione di uno specifico fondo, con la conseguente necessità di definire i percorsi di confronto con OO.SS/RSU;
- l'ulteriore necessità che l'accordo nazionale fissi le tipologie degli incarichi e l'accantonamento complessivo imputato al FUA, anche attraverso una rimodulazione delle misure dell'indennità di P.O., con l'obiettivo dichiarato di definire criteri omogenei per il loro riconoscimento, validi ed applicabili in tutti gli ambiti Difesa, che evitino discrasie e attribuzioni improprie e ne contengano al massimo la spesa.

In ragione di quanto sopra, abbiamo valutato con molta attenzione questa seconda bozza di accordo predisposta da Persociv, che abbiamo già trasmesso alle nostre strutture, anche perché abbiamo registrato una serie di positivi "accostamenti" alle osservazioni e alle richieste di FLP DIFESA. In aggiunta, abbiamo proceduto ad ulteriori approfondimenti che, in particolare, hanno riguardato: la quantificazione della misura delle indennità da corrispondere ai destinatari delle P.O. e le somme complessive da accantonare dal FUA 2010; alcune osservazioni circa il percorso concertativo/negoziale con le parti sociali locali che deve essere definito in modo preciso e rigoroso; la evidenziazione di alcune discrasie presenti nel testo che riguardavano l'individuazione, davvero incomprensibile, di alcuni incarichi.

Alla fine, si è concordemente deciso di rinviare alla prossima settimana la prosecuzione del confronto sulle P.O. sulla base di una nuova bozza che la D.G. predisporrà alle luce dei confronti odierni.

Nel corso dell'incontro, la nostra O.S. ha richiamato con forza l'attenzione del Direttore Generale sulla **necessità di definire con urgenza la distribuzione del FUA 2010**, con particolare riferimento agli sviluppi economici con decorrenza 1.1.2010 su cui non è stata ancora predisposta dalla D.G. alcuna ipotesi su cui ragionare. Preso atto che l'accordo relativo alla procedura 2009 (inquadramento nella fascia retributiva superiore con decorrenza 1.1.2009) è ancora fermo a Bilanceses, e la cosa non lascia certo tranquilli stante la necessità di emanazione delle graduatorie definitive entro ottobre p.v., **la nostra O.S. ha segnalato la necessità di pervenire con urgenza alle necessarie scelte per quanto riguarda la seconda procedura di sviluppi** (inquadramento nella fascia retributiva superiore dal 1.1.2010, che dovrebbero interessare contingenti di personale non ricompresi nella procedura 2009). A tal proposito, FLP DIFESA ha riproposto al tavolo le considerazioni già svolte nel precedente incontro: **si faccia tutto per rendere possibile la realizzazione anche di questa seconda procedura entro il 2010, ma nel caso in cui la cosa non fosse realizzabile e in considerazione della tagliola imposta dal famigerato D.L. 78** (impossibilità di attribuzione del differenziale retributivo negli anni 2011-2012-2013), **vi è la necessità che l'accordo sul FUA 2010 sia fatto rapidamente e preveda soluzioni di riequilibrio**, anche attraverso scelte mirate alla crescita del trattamento di produttività del personale escluso dai contingenti ricompresi nella procedura con decorrenza 1.01.2009.

Nel corso della riunione, ci è stato consegnata l'allegata nota ARAN che evidenzia la necessità di inserire nel testo definitivo di accordo sul nuovo NOP un richiamo al mutato quadro legislativo.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

ARANAGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGOTIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Direzione di Contrattazione I

ARAN - Protocollo Uscita



N.0004670/2010 del 21/06/2010

Al Ministero della difesa

Direzione generale per il personale civile

II Reparto

Viale dell'Università, 4

00185 Roma

OGGETTO: Nuovi profili professionali – parere ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL del 14 settembre 2007

Si fa riferimento alla nota prot. n. 37677 del 7 maggio 2010, pervenuta a questa Agenzia il 26 maggio u.s., con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso l'Ipotesi di contratto integrativo, siglata nei giorni del 28 e 29 aprile 2010, concernente la definizione dei nuovi profili professionali in attuazione del CCNL del 14 settembre 2007.

Al riguardo, si registra che sono state in gran parte tenute in considerazione le osservazioni formulate da questa Agenzia con nota n. 10700 del 15 dicembre 2008 e che nella individuazione del nuovo ordinamento professionale sono stati complessivamente seguiti i criteri stabiliti dalle disposizioni contrattuali vigenti, provvedendo, altresì, ad un riordino delle figure professionali esistenti.

In proposito, pur prendendo atto delle esigenze organizzative di codesta Amministrazione, si segnala che le operazioni di accorpamento delle tipologie professionali dovrebbero tendere a realizzare un contemperamento tra l'esigenza di una gestione maggiormente efficiente e razionale delle risorse umane e la garanzia di un'adeguata differenziazione tra settori di attività eterogenei, in termini di mansioni e di coerenza dei titoli di accesso con le stesse. Tale contemperamento, sebbene garantito in relazione a profili relativi ad ambiti di attività di carattere prettamente tecnico, non sembra essere stato pienamente rispettato per il "Funzionario amministrativo", nel quale è ricompresa una vasta gamma di funzioni anche molto differenziate tra loro in quanto riferite a specifiche professionalità, quali quelle di cancelliere, bibliotecario e archivista di Stato.

Peraltro, sempre in relazione al "Funzionario amministrativo" e con particolare riguardo ai requisiti per l'accesso, potrebbe essere indicato il riferimento alla coerenza del titolo di studio con le mansioni da svolgere o con la specifica professione da esercitare, in analogia con quanto previsto per le altre tipologie professionali.

Si prende atto, inoltre, che la confluenza dei profili attualmente presenti in quelli previsti dal nuovo ordinamento è stata compiuta nel rispetto delle posizioni giuridico-economiche già acquisite in precedenza.

VIA DEL CORSO 476
00188 ROMA
TEL. 06.32.489.1
C.F. 97104250680

Per quanto concerne l'articolazione delle figure professionali, è stata seguita l'indicazione formulata da questa Agenzia in merito all'opportunità di adottare una denominazione-base identica per tutto il comparto, da integrare, in ciascuna amministrazione, attraverso l'aggiunta di una specifica qualificazione legata alla tipologia di mansioni svolte.

Inoltre, in merito alla flessibilità tra profili, richiamata nell'Ipotesi di contratto integrativo in esame con riferimento al CCNL del 14 settembre 2007, si fa presente che l'applicazione della citata normativa contrattuale non potrà prescindere da quanto previsto dalle disposizioni di legge intervenute successivamente alla sottoscrizione del predetto contratto collettivo nazionale. Pertanto, si ritiene opportuno che venga inserito un richiamo al quadro legislativo vigente.

In conclusione, nell'esprimere un parere positivo sul nuovo ordinamento professionale, si invita codesta Amministrazione ad adottare i suggerimenti proposti nel presente parere, anche assicurandone l'attuazione in sede di sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Elvira Gentile)

